



L'anno duemilatredici, addì **26 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 68589 del 21 novembre 2013, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 69398 del novembre 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 18.15), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Manuel Santu, Stefano Capodieci, Pierleone Lucatelli.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Eugenio Gaudio, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Giorgio Alleva, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof. Alessandro Schiesaro e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Assenti: il Rappresentante del personale Beniamino Altezza e la Rappresentante degli studenti Diana Armento

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



26

OFFERTA FORMATIVA 2013-2014 – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA – CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A PERCORSO UNITARIO IN GIURISPRUDENZA – MODIFICA DIDATTICA EROGATA: RICHIESTA ATTIVAZIONE ULTERIORE CANALE DI INSEGNAMENTO

Il Presidente comunica che il Preside della Facoltà di Giurisprudenza ha inoltrato agli Uffici una e-mail, di cui si riporta di seguito il testo, della dott.ssa Chiara Proserpi Porta che ha evidenziato, relativamente al corso di laurea magistrale a percorso unitario in Giurisprudenza, la necessità di prevedere l'attivazione di un ulteriore canale per l'insegnamento di lingua, assegnato alla stessa mediante contratto.

“Chiarissimo Preside, ringrazio per la positiva valutazione che la Facoltà ha riservato al mio curriculum. Informo che ho già incontrato gli studenti per la prima lezione in data 28 ottobre u.s..

Mi sono tuttavia resa conto che il numero degli studenti presenti alla lezione (circa 400) non rende possibile espletare l'attività didattica necessaria alla teoria e alla pratica linguistica. Inoltre, il numero degli studenti che dovranno sostenere l'esame (ritengo intorno al migliaio) pone seri problemi logistici e organizzativi (quali la costituzione di regolari commissioni per l'espletamento per le prove di verifica). Se non è possibile per la Facoltà di Giurisprudenza intraprendere ulteriori iniziative (altri docenti a contratto, canalizzazione degli studenti, diversificazione dei moduli ecc.) mi vedo costretta, per dignità professionale, a dover riconsiderare la mia posizione.”

In proposito, il Presidente fa presente quanto segue:

- ai sensi della normativa vigente, nel caso in cui in sede di Offerta Formativa si indica una utenza sostenibile superiore a quella massima prevista per un corso di studio, si deve, altresì, prevedere l'attivazione di più canali di insegnamento. Il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47, ha confermato (come fissato dal DM 544/2007) a **250 studenti il numero massimo di utenza sostenibile per il corso di laurea magistrale a percorso unitario in Giurisprudenza**. A fronte di una utenza sostenibile dichiarata dalla Facoltà, per il corso di studio in presenza di Giurisprudenza, pari a **1050 unità**, appare evidente come la necessità di attivare la canalizzazione degli insegnamenti impartiti nel corso di studio in argomento fosse già nota alla competente struttura didattica al momento della compilazione della didattica erogata (programmazione

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Francesca Di Sarno)

WW

12-1
R



Senato
Accademico

Sezione del

20 007 2013

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Sano)

uw

reale) nella sezione GOMP del SIAD e della chiusura della scheda SUA-CdS. Tale esigenza è, però, stata disattesa dalla struttura didattica stessa, quantomeno con riferimento ad alcuni insegnamenti, in particolare a quelli linguistici;

- in data 16 luglio u.s., il Senato Accademico, con deliberazione 344/13, e il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione 190/13, hanno approvato la ripartizione dei bandi gratuiti e retribuiti, individuati dalla Commissione Didattica di Ateneo a partire dalle richieste inserite dalle strutture didattiche nella sezione GOMP del SIAD. Alla Facoltà di Giurisprudenza sono stati assegnati 16 bandi gratuiti e 18 CFU retribuiti, **corrispondenti esattamente a quanto richiesto dalla Facoltà stessa**;
- con nota prot. n. 0017367, il MIUR ha disposto la riapertura nella Banca dati CINECA dei quadri della sezione Amministrazione della scheda SUA-CdS fino al 30 settembre u.s., consentendo, quindi, alle Università di apportare modifiche alla didattica erogata/programmazione reale per l'anno accademico 2013/2014. In tale fase, la Facoltà di Giurisprudenza ha chiesto alla Commissione Didattica di Ateneo una variazione dei bandi ad essa assegnati, più esattamente ha rinunciato ad un bando gratuito a fronte di una assegnazione di 12 CFU retribuiti in più rispetto ai 18, di cui al punto precedente. Tale richiesta è stata accolta, nel rispetto del totale di bandi gratuiti e CFU retribuiti approvati da Senato e Consiglio, in quanto altre strutture didattiche hanno richiesto, sempre nella finestra temporale aperta dal MIUR per le modifiche, la sostituzione di alcuni bandi con docenza di ruolo o in convenzione;
- ad oggi non è possibile effettuare modifiche alla didattica erogata/programmazione reale. Il MIUR, per le vie brevi, ha preannunciato la possibilità dell'apertura di una nuova finestra per consentire l'inserimento di eventuali modifiche che si dovessero essere rese necessarie dopo la chiusura del 30 settembre u.s. limitando le modifiche effettuabili ai soli nominativi dei docenti. Relativamente all'inserimento di ulteriori canali di insegnamento, **che andrebbero ad**



Senato
Accademico

Sezione del

26 NOV 2017

Il Responsabile del Settore
Progettazione Formativa

(Franco Di Santo)

UW

incidere sull'attuale calcolo del DID erogato, il MIUR, sempre per le vie brevi, pur concordando sulla necessità della canalizzazione, ha di fatto glissato, rinviando ogni decisione ad una nota in via di predisposizione. Si è, pertanto, in attesa di questa nota contenente termini e condizioni.

- Si fa, peraltro, presente che sono pervenute richieste di inserimento di ulteriori canalizzazioni e di copertura delle stesse mediante bando anche da altre strutture didattiche che non ne avevano presentato in precedenza o che, come ad esempio la Facoltà di Architettura, non avevano utilizzato dei bandi loro assegnati. A queste richieste vanno, inoltre, ad aggiungersi quelle di sostituzioni di docenti, anche queste mediante contratti, per gravi motivi di salute e per maternità, finora preannunciate per le vie brevi, ma che debbono essere ancora formalizzate. Tutte le richieste, in conformità a quanto deciso dal Senato Accademico, dovranno essere valutate dalla Commissione Didattica di Ateneo, che potrà utilizzare il fondo destinato alle "emergenze" individuato nelle già citate sedute del Senato e del Consiglio e nel caso in cui la CDA si dovesse esprimere negativamente sulla richiesta presentata, come ad esempio quella in argomento, **il bando potrà essere emanato soltanto a valere su fondi propri della struttura didattica.**

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a prendere atto.



Senato
Accademico

Seduta de

I L SENATO ACCADEMICO

26 NOV. 2013

- VISTO** il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
- VISTO** il D.M. 25 novembre 2005;
- VISTO** il D.M. 5 aprile 2007;
- VISTI** i DD.MM. 16 marzo 2007;
- VISTO** il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
- VISTO** il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
- VISTO** il D.M. 28 dicembre 2010;
- VISTA** la legge 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO** il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 285/13;
- VISTO** il D.M. 14 giugno 2013;
- VISTA** la deliberazione del Senato Accademico n. 344/13;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 190/13;
- VISTA** l'e-mail della dott.ssa Chiara Prospero Porta del 29 ottobre 2013

PRENDE ATTO

di quanto rappresentato in narrativa.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

12.1